

In continuazione di seduta il Presidente del Consiglio Floriana Romano pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 3 dell'o.d.g. avente per oggetto: *"Determinazione quote di compartecipazione asilo nido anno 2014/2015"* .

Il Responsabile del Settore 2° Servizi sociali

PREMESSO:

che il comune di Leonforte tra i servizi socio-assistenziali eroga il servizio Asilo Nido per un numero complessivo di 40 bambini, di cui 6 lattanti e 34 divezzi;
che con deliberazione n. 54 del 27/4/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento del servizio
che l'art. 8, comma 1, del suddetto regolamento stabilisce che *" Il Consiglio Comunale , annualmente, sentito il parere del comitato di gestione, stabilisce le quote in base alle fasce di ISEE in corso di validità, al fine di garantire la copertura del costo del servizio.*

ATTESO CHE occorre determinare le quote di compartecipazione per il nuovo anno pedagogico 2014-2015 entro il 31.08.2014 ;

PRESO ATTO:

che con deliberazione n. 54 del 07.06.2013 la Giunta Comunale ha approvato le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficit strutturale da cui si rileva la deficitarietà dell'Ente;

che il D.L.gs, 267/2000, art. 243, stabilisce:

- comma 2, *" Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi:*

a) il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale , riferito ai dati della competenza, sia coperto con i relativi proventi tariffari e contributivi finalizzati in misura non inferiore al 36%; a tal fine i costi di gestione degli asilo nido sono calcolati al 50% del loro ammontare;

- comma 3: *"i costi complessivi di gestione dei servizi devono comprendere gli oneri diretti e indiretti del personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi,....."*

DATO ATTO:

che la spesa presunta per l'anno 2014 che il comune sosterrà per la gestione dell' asilo nido comunale ammonta a:

- € 343.575,00 spese per il personale, comprensiva di oneri riflessi;
- € 30.000,00 spese generali (forniture, utenze)

e pertanto, ai sensi della normativa citata, l'ente deve recuperare la somma di € 67.243,50 pari al 36% del 50% del costo complessivo del servizio;

che la quota di compartecipazione viene versata dagli utenti per 10 mesi, periodo di apertura del servizio previsto dalla normativa che disciplina la materia;

che per il periodo Gennaio/Giugno 2014 è stata richiesta come quota di compartecipazione solo la somma di € 13.000,00 a causa della impossibilità di coprire tutti i posti disponibili, non consentendo il regolamento vigente all'epoca l'inserimento di nuovi utenti oltre il 31 dicembre;

che pertanto per il periodo Settembre/Dicembre 2014 l'Ente dovrà introitare la somma di € 54.243,50;

che per l'anno 2015 la spesa presunta che il Comune dovrà sostenere per la gestione dell'asilo nido comunale ammonterà a:

- € 300.041,00 spese per il personale, comprensiva di oneri riflessi;
- € 30.000,00 spese generali (forniture,utenze)

Ritenuto applicare un sistema tariffario che consenta di raggiungere una maggiore equità nella contribuzione richiesta alle famiglie mediante un calcolo " progressivo" in base alla situazione economica presentata dalle famiglie e prevedendo una retta minima e una massima;

Atteso che la V Commissione Consiliare nel corso della seduta del 19 settembre 2014, come si evince dal relativo verbale, ha richiesto i pareri tecnico e contabile sulla seguente proposta :

- Determinazione della quota di compartecipazione:

Intervallo di ISEE	Calcolo della retta progressiva
€ 0,00 - € 2000,00	retta minima annuale € 50,00

Da € 2001,00	€ 50,00 +2,3% della parte di ISEE eccedente i 2000,00 € di ISEE fino a un massimo di € 400,00 mensili per 10 mensilità
--------------	--

- Rateizzazione del pagamento della quota annuale :
40% entro Novembre 2014
40% entro Dicembre 2014
10% entro Marzo 2015
10% entro Giugno 2015.

Che sulla superiore proposta sono stati espressi parere tecnico e parere contabile negativi in quanto non consente all'ente di coprire il 36% del 50% del costo complessivo del servizio né per l'anno 2014 né per l'anno 2015;

Ritenuto formulare una nuova proposta tenuto conto che la somma complessiva da introitare ai sensi della citata normativa da settembre 2014 a dicembre 2015 ammonta a € 113.650,88 di cui € 54.243,50 entro dicembre 2014 e 59.407,38 entro dicembre 2015

Propone al Consiglio Comunale di deliberare

Per quanto espresso in premessa :

- determinare la quota di compartecipazione al costo del servizio asilo nido per l'anno 2014/2015 applicando un calcolo "progressivo" in base alla situazione economica presentata dalle famiglie e prevedendo un importo minimo e uno massimo;
- stabilire che le tariffe devono essere calcolate nel modo seguente:

Intervallo di ISEE	Calcolo della retta progressiva
€ 0,00 - € 2000,00	retta minima annuale € 50,00
Da € 2001,00	€ 50,00 + 3% della parte di ISEE eccedente i 2000,00 € di ISEE fino a un massimo di € 4.500,00 annui

- Al fine di consentire all'ente di introitare entro dicembre 2014 la somma di € 54.243,50 ,stabilire altresì che gli utenti dovranno effettuare il pagamento della quota annuale di compartecipazione secondo le seguenti modalità:
 - 1^ rata entro il 30 novembre 2014 : 35% della quota annuale
 - 2^ rata entro il 31 dicembre 2014 : 35% della quota annuale
 - 3^ rata entro il 29 febbraio 2015 : 10% della quota annuale
 - 4^ rata entro il 30 Aprile 2015 : 10% della quota annuale
 - 5^ rata entro il 31 Maggio 2015 : 10% della quota annuale
- Riservarsi di rideterminare, entro il mese di agosto 2015, come previsto dal regolamento del servizio asilo nido , la quota di compartecipazione al costo onde garantirne la copertura ai sensi della normativa vigente;
- Invitare l' Amministrazione ad intraprendere entro la fine dell'anno in corso, eventuali azioni correttive mediante :
 - Ricerca di partnership e sponsor
 - Riduzione del personale, nel rispetto degli standard organizzativi previsti dalla legge
 - Richiesta di contributi regionali e/o statali.

Il Consiglio Comunale

VISTO il D. L.vo n.267/2000

SENTITO il Comitato di Gestione dell'Asilo Nido

VISTI i pareri favorevoli del responsabile del settore 2° Servizi Sociali e del responsabile del settore 4° Finanze, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa :

- determinare la quota di compartecipazione al costo del servizio asilo nido per l'anno 2014/2015 applicando un calcolo "progressivo" in base alla situazione economica presentata dalle famiglie e prevedendo un importo minimo e uno massimo;
- stabilire che le tariffe devono essere calcolate nel modo seguente:

Intervallo di ISEE	Calcolo della retta progressiva
€ 0,00 - € 2000,00	retta minima annuale € 50,00
Da € 2001,00	€ 50,00 + 3% della parte di ISEE eccedente i 2000,00 € di ISEE fino a un massimo di € 4.500,00 annui

- Al fine di consentire all'ente di introitare entro dicembre 2014 la somma di € 54.243,50 ,stabilire altresì che gli utenti dovranno effettuare il pagamento della quota annuale di compartecipazione secondo le seguenti modalità:
 - 1^ rata entro il 30 novembre 2014 : 35% della quota annuale
 - 2^ rata entro il 31 dicembre 2014 : 35% della quota annuale
 - 3^ rata entro il 29 febbraio 2015 : 10% della quota annuale
 - 4^ rata entro il 30 Aprile 2015 : 10% della quota annuale
 - 5^ rata entro il 31 Maggio 2015 : 10% della quota annuale
- Riservarsi di rideterminare, entro il mese di agosto 2015, come previsto dal regolamento del servizio asilo nido , la quota di compartecipazione al costo onde garantirne la copertura ai sensi della normativa vigente;
- Invitare l' Amministrazione ad intraprendere entro la fine dell'anno in corso, eventuali azioni correttive mediante :
 - Ricerca di partnership e sponsor
 - Riduzione del personale, nel rispetto degli standard organizzativi previsti dalla legge
 - Richiesta di contributi regionali e/o statali.

Con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

Il **Sindaco** relaziona in ordine al punto e precisa che per la terza volta è stato presentato l'atto deliberativo di che trattasi.

Comunica che è stata data assicurazione da parte della Regione di un contributo di € 80.000,00 per abbassare le rette anche se ancora non c'è niente di formale e di scritto. nei Comuni sotto ai 10.000 abitanti esiste uno sgravio del 65% delle rette. I genitori dei bambini hanno diffidato il Comune a non variare le rette ad anno scolastico iniziato e allo stato attuale non si conosce se tale interpretazione si applica anche ai Comuni strutturalmente deficitari.

L'A.C. propone quindi delle rette che vengono diluite nel tempo e oggi l'atto deliberativo va approvato in quanto propedeutico al bilancio.

Se arriveranno i contributi promessi dalla Regione, si abbasseranno le rette per cercare di attirare quanti più bambini da ospitare presso l'asilo nido. L'asilo nido è in una situazione di grave

difficoltà, speriamo di risollevarle le sue sorti per avere un numero maggiore di bambini e così poter diminuire le tariffe.

Si dà atto che alle ore 20.05 si allontana il consigliere Scaccia presenti 19/20.

Il **consigliere Di Naso** dà lettura del verbale della V Commissione e del suo iter.

24 luglio c.a. in C.C., 28 agosto c.a. rinviato per mancanza del parere del Comitato di gestione, 11 settembre c.a. in Commissione, proposta emendata, nuova deliberazione il 30 settembre esaminata dalla Commissione il 2 ottobre c.a.

Il **consigliere Vanadia** dà lettura del suo intervento che sub lettera "A" si allega al presente atto per farne parte integrante.

Il **consigliere Sanfilippo** dichiara che il Comune è obbligato ad aumentare le tariffe ai sensi del T.U.E.L., in quanto ente strutturalmente deficitario. Non c'è da parte dell'A.C. la volontà di flagellare la gente.

Progettare Futuro non dà soluzioni alternativa al riguardo, mentre l'A.C., per alleviare i genitori, propone una rateizzazione delle rette. Il problema dell'asilo nido va preventivamente trattato e risolto. E' favorevole all'approvazione del punto all'O.d.G.

Il **consigliere Grillo** dichiara che la deliberazione è stata oggetto di un iter travagliato. Tutti gli attori della vicenda si sono pronunciati (consiglieri comunali, amministratori, funzionari, comitato di gestione). Speriamo arrivi il contributo promesso dalla Regione.

E' importante che venga mantenuto l'unico asilo nido del Distretto socio-sanitario e poi i costi delle rette non sono così spropositati.

Il **consigliere Di Naso** dichiara che nessuno ha il piacere di aumentare le tasse ai cittadini. Dalla relazione economica presentata dal Dott. Costa si evince che il C.C. ha impedito di aumentare la leva tributaria, come ha fatto con la IUC, tutto ciò è smentito dalla scelta di portare le tariffe dell'asilo nido al massimo, al fine di evitare eventuali interventi sanzionatori da parte della Corte dei Conti. L'aumento delle tariffe è un obbligo di legge ma è anche un senso di civiltà e che fa uso di strutture pubbliche o di servizi è giusto che paghi per gli stessi e tutti debbono contribuire stante anche la grave situazione economico-finanziaria dell'ente.

Si dà atto che alle ore 20.40 entra in sala il consigliere Scaccia, presenti 20/20.

Il **consigliere Ghirlanda** dichiara che la relazione letta dal consigliere Vanadia non sta a significare che il servizio asilo nido è negativo, anzi è un servizio ottimo e di qualità. Si contesta, semplicemente, l'aumento delle tariffe in corso d'anno e il fatto che non vengono stabilite prima.

Il **consigliere Trearichi** dichiara che il servizio asilo nido non si può più mantenere in quanto troppo costoso per l'ente. L'asilo nido è nato come un carrozzone politico e pertanto i costi non sono più sostenibili. Dichiara, altresì, che oltre la data del 30 settembre non possono più essere deliberati gli atti propedeutici al bilancio.

Quello che è stato inserito all'O.d.G. è illegittimo e fuori luogo e pertanto i consiglieri del centro-Destra Smario, Treçarichi, Forno e Di Sano abbandonano i lavori.

Il **Presidente del Consiglio** prende atto solo adesso della decisione del centro-destra di considerare gli atti illegittimi. In ogni caso è confortata dal Segretario Comunale sulla legittimità degli atti inseriti all'O.d.G.

Il **consigliere Grillo** per dichiarazione di voto, annuncia il voto favorevole del PD.

Il **Segretario** comunica che la tariffa è un contributo per il servizio ma non un tributo, le famiglie già sapevano che si sarebbero determinate le tariffe secondo legge e la mancata individuazione in tal senso comporta una sanzione grave per l'A.C. con una riduzione dell'1% del fondo di solidarietà.

Il **consigliere D'Agostino** dichiara che è un obbligo di legge, le tariffe allo stato attuale non si possono abbassare, il suo voto è favorevole.

A questo il **Presidente** propone la sostituzione del consigliere Forno da scrutatore con il consigliere Vanadia. La proposta viene approvata ad unanimità di voti dai 16 consiglieri presenti e votanti ed il cui esito è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati precedentemente con la formula "**il Consiglio approva**".

Nessun altro chiede di intervenire ed il **Presidente** pone a votazione l'approvazione del punto punto 3 dell'o.d.g. avente per oggetto: "*Determinazione quote di compartecipazione asilo nido anno 2014/2015*". Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 16 assenti n. 4 (Treçarichi – Forno – Smario e Di Sano) – contrari n. 2 (Ghirlanda e Vanadia) favorevoli n. 14.

Con separata votazione si procede a rendere la superiore proposta di deliberazione immediatamente esecutiva. Dalla votazione si ottiene il seguente risultato: consiglieri presenti e votanti n. 16 assenti n. 4 (Treçarichi – Forno – Smario e Di Sano) – contrari n. 2 (Ghirlanda e Vanadia) favorevoli n. 14.

Indi

Il Consiglio Comunale

VISTO il D. L.vo n.267/2000

SENTITO il Comitato di Gestione dell'Asilo Nido

VISTI i pareri favorevoli del responsabile del settore 2° Servizi Sociali e del responsabile del settore 4° Finanze, espressi ai sensi di legge;

VISTO l'esito delle superiori votazioni

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa :

- determinare la quota di compartecipazione al costo del servizio asilo nido per l'anno 2014/2015 applicando un calcolo "progressivo" in base alla situazione economica presentata dalle famiglie e prevedendo un importo minimo e uno massimo;
- stabilire che le tariffe devono essere calcolate nel modo seguente:

Intervallo di ISEE	Calcolo della retta progressiva
€ 0,00 - € 2000,00	retta minima annuale € 50,00
Da € 2001,00	€ 50,00 + 3% della parte di ISEE eccedente i 2000,00 € di ISEE fino a un massimo di € 4.500,00 annui

- Al fine di consentire all'ente di introitare entro dicembre 2014 la somma di € 54.243,50 ,stabilire altresì che gli utenti dovranno effettuare il pagamento della quota annuale di compartecipazione secondo le seguenti modalità:
 - 1^ rata entro il 30 novembre 2014 : 35% della quota annuale
 - 2^ rata entro il 31 dicembre 2014 : 35% della quota annuale
 - 3^ rata entro il 29 febbraio 2015 : 10% della quota annuale
 - 4^ rata entro il 30 Aprile 2015 : 10% della quota annuale
 - 5^ rata entro il 31 Maggio 2015 : 10% della quota annuale
- Riservarsi di rideterminare, entro il mese di agosto 2015, come previsto dal regolamento del servizio asilo nido , la quota di compartecipazione al costo onde garantirne la copertura ai sensi della normativa vigente;
- Invitare l' Amministrazione ad intraprendere entro la fine dell'anno in corso, eventuali azioni correttive mediante :
 - Ricerca di partnership e sponsor
 - Riduzione del personale, nel rispetto degli standard organizzativi previsti dalla legge
 - Richiesta di contributi regionali e/o statali.

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to D.ssa Floriana Romano

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna Giunta

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Davide Barbera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno **15/10/2014** dieci giorni fino al **30/10/2014**

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo www.comune.leonforte.en.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno **15/10/2014** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **09/10/2014**

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì